



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.le M. D'UNGHERIA N. 86 74013 GINOSA (TA)
tel.+390998245663- E-mail: TAIC82600L@istruzione.it – PEC: TAIC82600L@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacalo.edu.it C.F. 90122060735

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. CALÒ"-GINOSA
Prot. 0005869 del 19/10/2022
VI (Uscita)

All'Albo on line d'Istituto
Al SITO WEB di istituto sezione PON-FESR

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE-affidamento diretto fuori Mepa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, comedefiniti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO l'Avviso prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per ;educazione e la formazione alla transizione ecologica" - Fondi Strutturali Europei –Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i –(FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";

VISTA la candidatura n. 1073413 di questo istituto;

VISTA il Decreto MI prot. R. 0000010 del 31/03/2021 con la quale sono state approvate le graduatorie definitive dei progetti relativi all'Avviso in oggetto;

VISTA la nota MI Prot. AOOGABMI - 0035942 del 24-05-2022 di autorizzazione a questo Istituto del progetto 13.1.3A-FESR PON-PU-2022-243 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", per un importo complessivo di € 25.000,00;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 23 del 02 febbraio 2022 di autorizzazione alla partecipazione all'avviso e realizzazione del progetto;

VISTO Il P.A. per l'e.f. 2022, approvato con delibera n. 16 del C. di I. nella seduta del 02/02/2022;

VISTO il proprio decreto di iscrizione in bilancio del progetto, prot. 3838 del 04/07/2022 per l'e.f. 2022 del finanziamento relativo al progetto in oggetto per un importo complessivo di €25.000,00;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTO il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di forniture di beni e servizi (delibera del CDI n. 25 del 02.02.2022);

VISTO il PTOF elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal dal CDI con delibera n 07 del 15/12/2021;

CONSIDERATO che il progetto che questo Istituto intende realizzare riguarda n.2 orti didattici , fioriere e piante in vaso nei plessi Calò e Morandi piu fioriere e piante in vaso per il plesso Radice relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per l'orto e kit per il giardinaggio didattico, adeguati all'utenza del primo ciclo di istruzione e di tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione del giardino didattico come da capitolato allegato;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 120/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro»;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito dalla Legge 108/2021, il quale proroga le disposizioni dell'art. 1 del DL 76/2020 al 30.06.2023;

VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi

attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l' art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che la prof.ssa Marianna Galli Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto;

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO di dover procedere all'acquisto di FORNITURE PER REALIZZAZIONE PROGETTO EDUGREEN laboratori di sostenibilità per il primo ciclo;

VISTO le specifiche necessità per la fornitura del materiale di cui al progetto elaborato dalla corrispondente figura interna;

DATO ATTO che nell'ambito delle Convenzioni Consip attive, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi, depliant pubblicitari trasmessi a scuola via mail, e siti web, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore BITELLA SRL di Ginosa P.I. 02621850730;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

CONSIDERATO che la Ditta Bitella srl conosce gli spazi verdi delle sedi dell'IC Calò, in quanto Ditta responsabile della manutenzione da parte dell'Ente Comunale;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:

i) consultazione del casellario ANAC;

ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

TENUTO CONTO che questo Istituto provvederà a chiedere all'operatore apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG), per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z73383B670;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 e degli artt. n. 44 e 45 del D.I 129/2018, l'affidamento diretto, previa richiesta di preventivo della fornitura come da Capitolato tecnico, avente ad oggetto FORNITURE e FORMAZIONE PER REALIZZAZIONE PROGETTO EDUGREEN laboratori di sostenibilità per il primo ciclo all'operatore BITELLA SRL di Ginosa P.I. 02621850730, come di seguito specificato:
 1. forniture e servizi importo massimo € 22.000,00 IVA compresa

2. addestramento uso attrezzature € 500,00 IVA compresa
- di nominare la Dott.ssa Marianna Galli quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
 - di pubblicare il presente provvedimento nelle sezioni “Pubblicità Legale” presente sul sito dell'Istituto Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Marianna GALLI

Documento firmato digitalmente